



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 20 febbraio 2013 (22.02)
(OR. fr)**

**Fascicolo interistituzionale:
2012/0252 (COD)**

**6388/1/13
REV 1**

**CODEC 327
JAI 94
ASIM 11
CADREFIN 35
OC 60**

NOTA PUNTO "I/A"

del: Segretariato generale del Consiglio

al: COREPER/CONSIGLIO

n. prop. Comm.: 14123/12 JAI 632 ASIM 113 CADREFIN 403 CODEC 2206

Oggetto: Proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la decisione n. 573/2007/CE, la decisione n. 575/2007/CE e la decisione 2007/435/CE del Consiglio al fine di aumentare il tasso di cofinanziamento del Fondo europeo per i rifugiati, del Fondo europeo per i rimpatri e del Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi per quanto riguarda talune disposizioni in materia di gestione finanziaria per alcuni Stati membri che si trovano o rischiano di trovarsi in gravi difficoltà di stabilità finanziaria (**prima lettura**)

- Adozione dell'atto legislativo (AL)

ORIENTAMENTI COMUNI

Termine per la consultazione: 22.2.2013

1. Il 20 settembre 2012, la Commissione ha trasmesso al Consiglio la proposta in oggetto¹, basata sull'articolo 78, paragrafo 2 e sull'articolo 79, paragrafi 2 e 4 del TFUE^{2 3}.

¹ Doc. 14123/12.

² A norma dell'articolo 3 del protocollo n. 21 sulla posizione del Regno Unito e dell'Irlanda rispetto allo spazio di libertà, sicurezza e giustizia, tali Stati membri hanno notificato che desiderano partecipare all'adozione e all'applicazione della presente decisione.

³ A norma degli articoli 1 e 2 del protocollo n. 22 sulla posizione della Danimarca, la Danimarca non partecipa all'adozione della presente decisione, non è da essa vincolata, né è soggetta alla sua applicazione.

2. Conformemente alle disposizioni della dichiarazione comune sulle modalità pratiche della procedura di codecisione¹, sono stati avviati contatti informali tra il Consiglio, il Parlamento europeo e la Commissione al fine di raggiungere un accordo in prima lettura.
3. Il Parlamento europeo ha definito la sua posizione in prima lettura il 6 febbraio 2013, approvando la proposta della Commissione senza proporre emendamenti. Il risultato della votazione del Parlamento europeo rispecchia l'accordo di compromesso convenuto tra le istituzioni e dovrebbe quindi essere accettabile per il Consiglio².
4. Si invita pertanto il Comitato dei Rappresentanti permanenti a confermare il suo accordo e a suggerire al Consiglio di approvare tra i punti "A" dell'ordine del giorno di una delle prossime sessioni, con l'astensione della delegazione dei Paesi Bassi, la posizione del Parlamento europeo che figura nel documento PE-CONS 71/12.

Se il Consiglio approva la posizione del Parlamento europeo, l'atto legislativo è adottato.

A seguito della firma da parte del presidente del Parlamento europeo e del presidente del Consiglio, l'atto legislativo è pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

¹ GU C 145 del 30.6.2007, pag. 5.

² Doc. 5953/13.